

# Restauro Donizetti

## «Un successo della città intera»



La visita guidata al cantiere del Teatro Donizetti FOTO COLLEONI

### La conviviale

Berta, Berlucchi, il sindaco e Micheli hanno aggiornato sul cantiere alla serata di otto Rotary

«Abbiamo proceduto con la messa a norma completa, la rifunzionalizzazione e la rivitalizzazione del teatro, che sarà anche spazio per incontri, conferenze e concerti da camera, un luogo sempre vivo»: il progettista dei lavori al Teatro Donizetti, l'ingegnere Nicola Berlucchi,

giovedì sera ha aggiornato sul cantiere gli otto Rotary Club della Bergamasca presenti alla conviviale, allietata dall'omaggio musicale a Donizetti del soprano Shinobu Nakamura Cardani e della pianista Mihoko Miyagawa. La serata, di scena al Pianone, è stata dedicata alla Fondazione Teatro Donizetti come segno di riconoscenza per l'opera svolta nella rinascita del teatro, i cui lavori dovrebbero terminare verso il 30 giugno. «Ci abbiamo messo qualche mese in più ma eravamo partiti da una

tempistica poco realistica, ora stiamo lavorando agli impianti e alla vasca antincendio», continua Berlucchi. Il cantiere è partito nel febbraio 2018 e sta procedendo: «Il restauro è possibile grazie alle persone e alle aziende, abbiamo raccolto più di 19 milioni di euro, metà dai privati, attirati dal piacere di lasciare un segno tangibile alla città», dichiara il presidente della Fondazione Donizetti Giorgio Berta. Un progetto, quello della ristrutturazione del teatro, molto meditato a partire dal 2007. «Quando siamo partiti 6 anni fa le casse erano vuote ma avevamo l'ambizione di completare la ristrutturazione – svela il primo cittadino Giorgio Gori –. Ci siamo riusciti grazie al Comune, alla Regione e ai tanti soggetti privati che hanno dato vita a un'impresa della città, capace di mobilitarsi per il suo amore per il teatro». Il successo è dato dalla coesione tra cantiere edile e «cantiere artistico», affidato al direttore artistico del festival Donizetti Opera Francesco Micheli: «Oggi il 53% del nostro pubblico è straniero, la miglior ricompensa per il primo italiano al mondo che nelle sue opere d'arte parlava del mondo, il festival che lo ricorda è nel periodo del 29 novembre, suo compleanno, ma io vorrei che durasse un mese intero e che la città diventasse capitale di Donizetti – racconta Micheli – In occasione dell'inaugurazione Plácido Domingo interpreterà per la sua prima volta Belisario».

Marina Belotti